



COMUNE DI GROMO
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice ente 016118
C.F. e P.Iva: 00666340161

DELIBERAZIONE N. **8**
in data: **26.03.2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. DETERMINAZIONE
ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - AVV. SARA RIVA-sindaco -	Presente	6 - MACCARI ANDREA	Presente
2 - BERGAMINI RAMON	Presente	7 - MORSTABILINI PAOLO	Presente
3 - BERTINI SERGIO	Presente	8 - PAGANESSI MARCO	Assente
4 - GANDELLI OMAR	Presente	9 - SANTUS VALENTINA	Assente
5 - GRASSENÌ LIVIO ANGELO	Presente	10 - SPINONI LORENZA	Presente
		11 -	

Totale presenti **8**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Dott. Nunzio PANTÒ il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **AVV. SARA RIVA**, SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

P A R E R I P R E V E N T I V I

La sottoscritta Roberta Bonetti, Responsabile del servizio tributi del Comune di Gromo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
F.TO Rag. Roberta Bonetti

Il sottoscritto Dott. Nunzio Pantò, Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Nunzio Pantò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n.23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre n.214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU, in particolare con l'esenzione per l'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazione della Legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n.102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 31/07/2014 e s.m.i., in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 677 dell'art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a: *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art.27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.466 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2018 e delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2019/20/21, si ritiene di dover mantenere inalterate le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" rispetto all'anno 2018 così come disposto con deliberazione consiliare n. 58 in data 30.12.2017, come di seguito riportato:

- **ALIQUOTA 5,00 per mille** per l'abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze - per questi immobili viene prevista una detrazione di € 200,00;
- **ALIQUOTA 8,8 per mille tutti gli altri immobili;**

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno n. 28 in data 02.02.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/20/21 degli enti locali è stato prorogato al 31.03.2019;

VISTO lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari ed il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi tributi e Finanziario ai sensi dell'articolo 97 e dell'articolo 49 (comma 1) del Decreto Legislativo n. 267/2000;

PRESO ATTO che nulla osta a procedere, il Sindaco invita i Consiglieri a votare il presente punto posto all'ordine del giorno;

Consiglieri presenti e votanti n. 8:

voti favorevoli n. 8, contrari nessuno e astenuti nessuno, legalmente resi ed espressi per alzata di mano;

Il Consiglio Comunale,

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:

- **ALIQUOTA 5,00 per mille** abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze - per questi immobili viene prevista una detrazione di € 200,00;
- **ALIQUOTA 8,8 per mille tutti gli altri immobili;**

3) Di incaricare il responsabile del servizio tributi per gli adempimenti conseguenti a quanto sopra disposto;

4) Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli ed unanimi, legalmente resi ed espressi per alzata di mano, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'articolo 134 (comma 4) del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di dare immediata disposizione agli uffici comunali per gli adempimenti conseguenti.

IL PRESIDENTE
F.TO Avv. Sara RIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Nunzio PANTÒ

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio online in data 09.04.2019 e vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vittorio CARRARA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio in data 09.04.2019 senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, pertanto la stessa diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Gromo li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vittorio CARRARA